

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL RENDICONTO DI GESTIONE

PREMESSA

Il *Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, ai sensi del D.M. 27/11/2014 è dotato di autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese relative all'attività svolta e a quelle di funzionamento, con esclusione di quelle del personale. Il bilancio consuntivo 2021, in coerenza con il bilancio triennale, è stato suddiviso tra entrate per spese correnti ed entrate per spese di investimento. Le prime si riferiscono alle attività ordinarie del museo, così come previsto dagli standard di gestione, le seconde riguardano finanziamenti strutturali e sono rivolte a programmi di medio e lungo periodo, tesi all'espansione progressiva dell'edificio museale e delle diverse destinazioni degli spazi.

Per poter rappresentare in modo più chiaro l'illustrazione delle voci di bilancio 2021, si ritiene tuttavia utile una breve premessa di inquadramento relativa al 2020 pregresso.

Dopo una fase espansiva di crescita, che ha portato il Museo a conseguire numeri lusinghieri, passando dal 2015 al 2019 da circa 300.000 visitatori a circa 673.000 e da un incasso medio di 1.000.000 di euro a circa 4.000.000 di euro, nonché ad ottenere altri introiti per mostre all'estero (mediamente 500.000 euro l'anno), l'eccezionale evento della pandemia ha bruscamente interrotto, senza possibilità di previsione, le attività espansive dell'Istituto.

Come rappresentato nella relazione a consuntivo 2020, dopo il primo bimestre in cui si è registrato un aumento medio dei visitatori assestato sull'11% rispetto all'anno precedente, a seguito delle disposizioni governative, l'Istituto ha dovuto operare un blocco improvviso delle

aperture museali dal 9 marzo fino al 18 giugno 2020 e un nuovo blocco dal 4 novembre al 31 dicembre 2020, nonché una pressoché totale stasi nei prestiti per mostre all'estero.

Le aperture intermittenti, i controlli per la sicurezza e il blocco totale del turismo dall'estero hanno generato gli effetti, di seguito elencati, ritenuti devastanti in termini di entrate e di spese di gestione corrente:

- **crollo delle entrate da bigliettazione**, che sono passate da 4.000.000 di euro incassati nel 2019 a circa euro 600.000,00 per i 129.000 visitatori del 2020;
- **aumento delle spese per la sicurezza** per forniture di apprestamenti anticovid (termoscanner, mascherine, postazioni igienizzanti, adeguamenti alle nuove norme di sicurezza dei cantieri in corso).

La chiusura al pubblico e il blocco delle attività è avvenuta, pertanto, nel momento di massimo sforzo programmatico in quanto l'Istituto, al fine di consolidare la crescita registrata negli anni precedenti, aveva progettato una serie di grandi mostre e avviato le procedure di affidamento per le esposizioni "Lascaux 2.0" (dal costo di circa 470.000 euro, prevista per febbraio 2020) e "Il Mann e gli Etruschi" (dal costo di circa 400.000 euro, prevista per giugno 2020).

Nell'anno 2021, per effetto della nuova ordinanza Covid 19, il Mann è stato riaperto al pubblico il 18 gennaio 2021 con una nuova chiusura il 22 febbraio a causa dell'entrata in zona arancione della Regione Campania e la riapertura dal 28 aprile 2021 con numeri contingentati. Analogamente nel 2021 si sono ripetute le seguenti problematiche:

- **le entrate della bigliettazione** si sono assestate ad 1.197.821,57 euro (comprensivi della quota parte da destinare al MIC e alla società di gestione del servizio aggiuntivo per la bigliettazione Coopculture) con **195.327** visitatori;
- **la riscossione dei canoni** è rimasta bloccata,
- **le spese** per riforniture di apprestamenti anticovid (termoscanner, mascherine, postazioni igienizzanti, adeguamenti alle nuove forme di sicurezza dei cantieri in corso) sono aumentate;
- **i prezzi delle utenze** sono gradualmente incrementati.

Inoltre, è opportuno evidenziare che questo Istituto, nelle due annualità 2020 e 2021, oltre a non poter godere dei massimi periodi di incasso, che coincidono tradizionalmente con la primavera, al fine di incentivare la visita al Museo, ha ritenuto di applicare una decurtazione del prezzo del biglietto, portato da 18 euro del 2019 a 10 euro nel 2020, e di mantenerlo

inalterato nel 2021, con numeri contingentati di accessi fino al 31 luglio, per poi aumentarlo a 15 euro dal 1 agosto.

Nonostante ciò, tra le azioni messe in campo dallo scrivente è necessario segnalare che la decurtazione del biglietto è stata accompagnata da una stagione di grandi mostre destinate ad un pubblico medio giovane come quella dei Gladiatori e di “Moebius. Alla ricerca del Tempo perduto”.

Purtroppo questo grande sforzo prodotto sia in termini di varietà dell’offerta culturale, sia di adozione di una tariffa agevolata sia di adeguamento delle misure per la sicurezza, non è riuscito a compensare del tutto le necessarie spese per la gestione ordinaria dell’Istituto.

Con la consapevolezza di dover garantire una sana gestione finanziaria, questo Istituto nel rappresentare le oggettive difficoltà nella gestione delle spese ordinarie, ha di conseguenza, inoltrato alla competente Direzione Generale richiesta di fabbisogno per mancati introiti, prima relativamente all’esercizio 2020 per euro 3.500.000 (cfr. riferimenti prot. n5466 del 07/10/2020) poi relativamente all’esercizio 2021 (cfr. riferimenti prot. n. 3551 e 3555 del 24.05.2021) rispetto alle quali richieste il Mann ha percepito, a ristoro, nel 2020 euro 1.838.697,52 e nel 2021 euro 1.399.407,36.

Confidando in una imminente ripresa di visitatori e di introiti, che ci consentirà una gestione delle spese più serena ed equilibrata è utile condividere il significativo dato del corrente mese di aprile 2022, che registra 54.524 visitatori, di cui 27.619 paganti, per un importo totale di 336.998 euro, praticamente l’equivalente dell’intero incasso del 2020.

Entrate correnti 2021

Tra le entrate correnti, accertate per un totale di euro **4.384.225,62**, si sono accertati euro **2.317.538,99** da trasferimenti correnti da parte dello Stato, di cui **821.724,00** per spese di funzionamento e euro **96.407,63** per spese di personale e euro **1.399.407,36** da contributi straordinari del Ministero.

Tra le altre entrate, accertate per un totale di euro **2.066.686,63** si registrano **euro 1.197.821,57** derivanti dalla vendita di biglietti, euro **1.013,63** da proventi da concessione su beni in gestione diretta (distributori automatici, audioguide, didattica). Su un numero di visitatori previsto in bilancio previsionale, pari a 129.197 unità, basato sulle entrate del 2020, si sono poi registrati **195.327 visitatori**.

Tale importo è comprensivo anche dei redditi e proventi patrimoniali ammontanti ad euro **669.039,08** e di entrate non classificabili in altre voci pari ad euro **198.812,35**.

Entrate in conto capitale

Tra le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale si sono accertati Contributi agli investimenti da parte del MIC per euro **2.322.654,16**.

Uscite spese correnti

Le uscite correnti ammontano a **4.046.311,10 euro** e hanno riguardato:

A) 1.1 Spese per funzionamento per euro **1.565.418,50** di cui le più significative sono le seguenti:

- Spese per pulizie e disinfestazioni: euro 249.057,18;
- Manutenzione ordinaria aree verdi: euro 131.487,82;
- Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari: 217.275,87.

B) 1.2 Interventi Diversi per **euro 2.480.892,60** di cui le più significative sono:

- Spese per pubblicità e promozione: euro 139.197,00;
- Organizzazione manifestazioni e convegni: euro 1.450.181,65;
- Altre prestazioni professionali e specialistiche: euro 184.817,40.

Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale, ammontanti ad **euro 6.103.375,42**, riguardano spese afferenti l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti, tra le quali le più rilevanti sono:

- Dotazione bibliografica: euro 69.425,73;
- Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti

museali: euro 5.968.183,27.

Si attesta che i tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ossia l'indicatore annuale di **tempestività dei pagamenti è stato pari a 159,38.**

Gestione dei Grandi investimenti contemplati dal masterplan del Museo Archeologico Nazionale di Napoli per il ciclo 2014-23.

Fondi PON 2014-2020

Con decreto n° 12/2016 il Segretariato Generale MIBACT Servizio II ha approvato la Programmazione Operativa Nazionale Cultura e Sviluppo per il ciclo 2014-20 e ha individuato per il MANN i seguenti interventi ammissibili di finanziamento:

- **MANN Braccio Nuovo – lotto di completamento € 5.884.832,00** per destinazione a laboratori, auditorium, biblioteca, servizi aggiuntivi e sezione didattica.
- **MANN Ristrutturazione delle Coperture € 3.371.800,78** “Opere di ristrutturazione delle coperture del Museo Archeologico Nazionale di Napoli”
- **MANN Riallestimento del I Piano terra ALA Ovest € 6.628.168,08** “Opere di riallestimento delle aree museali poste al piano terra–Ala Occidentale”;
- **MANN “Museo Accessibile” € 800.000,00** Azione 6c.1.b - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Piano stralcio cultura e turismo FSC 2014-2020

Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli risulta beneficiario di ulteriori risorse afferenti al **Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC 2014-20**, infatti con la delibera 36/2016 il CIPE ha destinato € 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto n°2 “Museo Archeologico Nazionale di Napoli CUP F62C16001060001” che si struttura in tre stralci funzionali,

- **CAPO I _ Movimentazione Reperti Archeologici connessi alla fruizione del Museo €**

902.800,00;

- CAPO II _ Lavori di bonifica dei locali interrati € 15.797.200,00;
- CAPO III _ Allestimenti € 2.800.000,00 _

Capo a) Riallestimento del 2° Piano Ala Occidentale;

Capo b) Allestimento dei locali interrati al termine dei lavori.

- Assistenza tecnica e supporto specialistico € 250.000,00.

In merito all'attuazione degli interventi si rappresenta che i lavori eseguiti nel CAPO I risultano terminati, per quanto riguarda il CAPO II è in corso la progettazione esecutiva, affidata a seguito di procedura di gara espletata ai sensi dell'art.60 del d.lgs.50/2016.

Per il CAPO III risulta ultimato l'allestimento del 2° Piano Ala Occidentale del MANN con la realizzazione delle sezioni Preistoria e Magna Grecia.

Piano operativo complementare al PON cultura e sviluppo FESR 2014-2020

Opere di Efficientamento Energetico € 3.297.417,9

Il MANN è beneficiario di un finanziamento pari ad € 3.297.417,98 nell'ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 al PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 (delibera CIPE n.45 del 10.08.2016) finalizzato alla realizzazione di opere per l'efficientamento energetico dell'edificio museale, di cui al decreto MIBAC SG rep.n.164 del 13.07.2017.

- **Adeguamento sismico**

Fondi MIBACT _ Decreto di rimodulazione del **Piano degli Interventi finanziato ai sensi dell'art. 1 comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232**, "MANN Intervento di adeguamento sismico dell'edificio per complessivi € 3.100.000,00" così ripartiti:

- a) € 1.000.000 incassati nell'anno 2018;
- b) € 500.000 incassati nell'anno 2019;
- c) € 500.000 previsti per l'anno 2020;
- d) € 1.100.000 previsti per l'anno 2021.

Finanziamento ripristino tinteggiatura facciate

Fondi Ordinari MIBACT Legge 190/2014 “Lavori di manutenzione e recupero delle facciate del Museo a seguito di interventi di messa in sicurezza e manutenzione” per un totale di € 3.000.000,00, (assegnati per euro 1.000.000 nell’anno 2019 e per euro 2.000.000 per l’anno 2020).

Valorizzazione del medagliere

Con **decreto dell’AdG n. 124 del 24/05/2019**, registrato dalla Corte dei Conti il 16/07/2019 con n. 1-2783, è stato indicato ammissibile a finanziamento, sulla programmazione PON Cultura e Sviluppo FESR 2014-20 l’intervento “**MANN Valorizzazione Medagliere**” CUP F67E19000380006 del valore di euro 1.500.000,00.

Decreto di programmazione straordinaria dei fondi rinvenienti dal POIN/FESR/2007/2013- Fondi di prevenzione e sicurezza antincendio.

Con **decreto MiBACT n. 467 del 25/10/2018**, sono stati riprogrammati i fondi POin/Fesr per continuare l’attività di prevenzione antincendio e per tale finalità è stata riprogrammata ed assegnata la somma di euro 920.000,00.

L’intervento prevede una fase di aggiornamento della richiesta di CPI ai VV FF per intervenute modifiche negli spazi museali dovute all’apertura di nuove sezioni e all’inserimento di nuovi sistemi antincendio, cui seguirà il progetto finalizzato a recepire le indicazioni dei VV FF a valle della richiesta di CPI e successivamente l’affidamento dei lavori di adeguamento necessari.

Fondi PON FESR 2014-2020-digitalizzazione

Con successivo decreto dell’Autorità di gestione del **PON FESR 2014-2020 n. 21 del 7 febbraio 2020**, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti, il 2 marzo 2020, al n. 302, sono stati individuati come ammissibili a finanziamento gli interventi coerenti con le prescrizioni e i criteri di selezione del Programma, tra cui:

- “*Digitalizzazione di fondi librari, archivistici e documentari cartacei custoditi dal MANN e informatizzazione dei relativi dati informativi*” (nel testo della presente relazione identificato con “catalogazione”) - CUP F62I20000100006 di importo pari a euro 1.503.040,00,
- “*Applicazioni di modalità e strumenti innovativi in relazione al sistema dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione degli attrattori e creazione di strumenti per gestire e*

promuovere i sistemi delle conoscenze degli attrattori del valore (nel testo della presente relazione identificato con digitalizzazione)” di € 2.385.750,00.

Al fine di rispettare i crono-programmi condivisi con l’Autorità di Gestione del programma e garantire la chiusura degli interventi entro il 31.12.2023, l’avvio di alcune procedure di affidamento sono state effettuate entro il 31.12.2020 e la restante parte sono state previste nel bilancio di previsione 2021 e nel successivo, in capitoli di entrate e di uscite opportunamente creati e distinti tra Digitalizzazione e Catalogazione.

Rispetto a tali previsioni, nell’anno 2021 per quanto riguarda il Progetto PON “Digitalizzazione di fondi librari, archivistici e documentari cartacei custoditi dal MANN e informatizzazione dei relativi dati informativi” (nel testo della presente relazione identificato con “catalogazione”) - CUP F62I20000100006, sono stati impegnati euro 1.141.358,21, accertati euro 820.000,00 e riscossi euro 290.236,95 sull’accertamento 2020.

Per quanto riguarda il secondo progetto “*Applicazioni di modalità e strumenti innovativi in relazione al sistema dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione degli attrattori e creazione di strumenti per gestire e promuovere i sistemi delle conoscenze degli attrattori del valore (nel testo della presente relazione identificato con digitalizzazione)” - nell’anno 2021 sono stati impegnati euro 914.899,66, accertati euro 65.622,80 e riscossi euro 352.084,81 in relazione all’accertamento 2020.*

Le attività e gli Obiettivi conseguiti del Museo

Lavori di miglioramento dell’edificio, della sicurezza, del decoro delle sale espositive, degli esterni

Il Museo, nello sviluppo delle proprie attività coerenti con il piano strategico e con il Masterplan, ha individuato alcuni obiettivi chiave, che ha considerato irrinunciabili nel 2021, in quanto espressione dei propri valori e della propria identità, come previsto dai principi dello Statuto e del Piano Strategico 2016-2019 e 2020-2023.

Tali elementi, di seguito presentati, sono quelli che contribuiscono a delineare i tratti distintivi del Museo, orientandone il processo decisionale, sia sotto il profilo strategico che operativo.



Museo Archeologico Nazionale di Napoli

piazza Museo 19, 80135 Napoli

t 081 4422111 - f 081 440013

man-na@beniculturali.it

mbac-man-na@mailcert.beniculturali.it

www.museoarcheologicodinapoli.it

Il Museo ha avuto in programma un quadro strutturato di lavori tesi al miglioramento dell'edificio e al potenziamento dell'offerta allestitiva, tra i quali si evidenziano, quelli partiti a livello progettuale e/o di effettiva esecuzione nel 2018:

- a) avanzamento delle pratiche amministrative per l'apertura del cantiere relativo al terzo giardino;
- b) avanzamento della progettazione per realizzare un atrio aperto al pubblico gratuitamente;
- c) arricchimento della grafica della caffetteria;
- d) organizzazione provvisoria della sala conferenze al terzo piano;
- e) restauro del pavimento del Salone della Meridiana
- f) prosecuzione della progettazione dei lavori per l'incremento degli impianti di sicurezza;
- g) adeguamento progressivo del piano di Antincendio previsto dai Vigili del Fuoco: quota parte annuale;
- h) forniture per il decoro del Museo;
- i) restauro del "mosaico di Alessandro";
- j) istituzione del tavolo di lavoro con il Comune di Napoli per la progettazione della destinazione d'uso dei locali della Galleria antistante al Museo e la regolazione del traffico;
- k) progettazione dei cancelli del podio e parcheggio sul lato Cavaiole;
- l) accordi con la Regione Campania per la valorizzazione nell'ambito del rapporto tra il Mann e l'Istituto Colosimo.

Implementazione dei servizi

In proporzione a quanto consentito dalla pandemia, si è comunque operato sui seguenti fronti:

- a) attivazione del piano di messa in sicurezza dei servizi di fruizione al pubblico e dei percorsi di visita alle collezioni, anche in rapporto con l'emergenza Covid;
- b) mantenimento dell'orario al pubblico confermato dalle 9 alle 19.30;

- c) con la riapertura dal 28 aprile 2020, mantenimento del biglietto ad euro 10 fino al 31 luglio e passaggio a 15 euro dall'1 agosto;
- d) mantenimento, all'interno del Museo, dei servizi di biblioteca, bookshop, biglietteria elettronica, guardaroba e caffetteria per i periodi di apertura concessi in seguito alla pandemia, nel rispetto delle limitazioni e norme di sicurezza anticovid; riconversione on line delle conferenze e della didattica;
- e) organigramma: sono state mantenute le 4 unità Ales nella funzione di architetti e segreteria di Direzione (e in Ragioneria ?)
- f) regolamenti attuativi: dopo aver approvato gli accordi tra Amministrazione e Sindacati che regolano il conto terzi per l'utilizzo degli spazi museali da parte dei soggetti esterni, con conseguente canone di affitto e relativo pagamento e impiego delle unità di sorveglianza, si sono avviate le procedure per acquisire il regolamento interno di contabilità.

L'offerta culturale per il pubblico

Il Museo ha aderito alla iniziativa del Ministero della Cultura "Io resto a casa", trasponendo su web e social tutte le tradizionali attività culturali previste in presenza, ricevendo il riconoscimento, da parte del Politecnico di Milano, di Museo più attivo su facebook in Italia.

L'attività scientifica: il potenziamento dei servizi interni all'Istituto Museale

Sono continuate le attività di riordino e catalogazione previste dal piano strategico:

Biblioteca

Per la biblioteca si è proceduto ad una dotazione per acquisto di libri e restauri materiali librari, la digitalizzazione del materiale di pregio fotografico, archivistico, bibliografico, manoscritto di archivio e biblioteca, l'acquisto di edizioni e documenti nel mercato antiquario, l'avvio della progettazione per la messa in sicurezza del soppalco, una serie di mostre per la valorizzazione del patrimonio librario.

Collezione delle matrici incise e stampe

Si è iniziato un graduale restauro delle matrici di rame incise (peraltro già avviato con l'Istituto Poligrafico e con l'Accademia di Belle Arti di Napoli nel corso della mostra di Carlo) ed è stato allestito un nuovo deposito, ubicato la terzo piano del cd braccio nuovo, dotato di tutti i sistemi di sicurezza necessari (impianto antintrusione, antincendio, di climatizzazione, ecc.) dove sono state collocate una serie di scaffalature appositamente progettate e realizzate su misura per il contenimento dei rami.

Archivio fotografico corrente e storico

È continuato il raggruppamento dei materiali finalizzato alla creazione di un nuovo dipartimento che, oltre alle attività correnti di fornitura delle immagini, adempia in futuro al restauro e alla completa digitalizzazione del patrimonio delle lastre fotografiche (purtroppo non nel PON Digitalizzazione e neanche nel progetto PNRR riservato ai reperti archeologici dalla DG Digitalizzazione).

Archivio Storico

Si è avviato un processo di digitalizzazione di documenti ed acquisto da mercato antiquario e della nuova ubicazione degli uffici di direzione.

Realizzazione volumi

Collana I tesori del Mann

Non sono stati pubblicati volumi

Collana I quaderni del Mann

Non sono stati pubblicati volumi

Cataloghi delle mostre al Mann

Pubblicazione del catalogo Gladiatori, a cura di Electa

Guide kids

Pubblicazione guida I gladiatori, casa editrice Panini

Pubblicazione *Niko e i Gladiatori*, casa editrice Electa

Guida alla sezione Preistoria e Protostoria – casa editrice Electa

Annual report

Pubblicazione dell'Annual Report 2020 a cura di Electa.

Le risorse digitali gestite dal bilancio ordinario.

Il Museo è pienamente consapevole del ruolo che, nella società contemporanea, assumono le risorse di conoscenza rese disponibili in formato digitale.

Anche per questo motivo, la Mission del Museo specifica che l'Istituto intende rivolgersi non solo ai visitatori ma anche ai suoi utenti, che possono intrattenere delle relazioni a distanza con il Museo e con il suo personale scientifico, per accedere al vasto patrimonio di conoscenze di cui il museo dispone. La dimensione sociale di un museo ha inoltre una valenza di carattere promozionale, in quanto consente di accrescere la reputazione e la visibilità dell'Istituto, così come delle attività e degli eventi che esso promuove e realizza all'interno dei propri spazi.

Il Museo ha quindi investito sia sulla propria presenza istituzionale, attraverso un sito profondamente rivisitato, strutturato in modo innovativo, utilizzando la nuova identità visiva del Museo, sia sulla propria dimensione relazione di tipo digitale, sia attraverso i diversi social, che il museo ha potenziato e razionalizzato.

A potenziamento di tale sforzo comunicativo sono proseguiti gli incarichi per la gestione della Mann TV.

Si è potenziata la diffusione del videogame di un museo archeologico, dal titolo *Father and Son*, scaricabile gratuitamente da dispositivi android ed apple, con nuove lingue (giapponese, russo, cinese).

Si è proceduto inoltre all'avanzamento degli affidamenti relativi al progetto di Accessibilità del PON, curato dal prof. Ludovico Solima, propedeutico alla razionalizzazione di tutti i futuri interventi sul versante digitale nel Museo.

È stato avviato il riversamento digitale secondo il sistema OPEN DATA di Glossa delle schede dei beni museali.

Progettazione di Mostre in Italia e all'estero

Rispetto alle mostre all'estero, descritte al capitolo "entrate", si è registrato il blocco pressoché totale della programmazione in Italia e all'estero, nonostante il seguente calendario che ha seguito un disassamento temporale:

Elenco mostre con prestiti MANN 2021

1. *Pompei. The exhibition*, Houston, febbraio-settembre 21.
2. *Last Supper in Pompeii*, San Francisco, marzo-maggio 21.
3. *Dante. La visione dell'arte da Giotto a Picasso*, Fondazione Forlì, marzo-luglio 2021, organizzata con la partnership della Galleria degli Uffizi
4. *Luce dalle tenebre*, MAEC, Cortona, primavera-estate 2021.
5. *Samnium un die Samniten*, Monaco, maggio-settembre 2021.
6. *Useless bodies*, Fondazione Prada, Milano aprile-settembre 2021.
7. *Nerone*, British Museum, maggio-ottobre 2021.
8. *Pictores*, Oklahoma City, giugno ottobre 21 - Mediazione Mondomostre
9. *Arcimboldo*, Parigi, Centre-Pompidou maggio-novembre 2021.
10. *Botticelli* Parigi, Museo Jacquematre, settembre 21-gennaio 22.
11. *Pompei. The exhibition*, Dallas, ottobre 2021, febbraio 2022 - Mediazione di Mondomostre
12. *Pompei Vaduz, Kalkriese*, ottobre 2021-ottobre 2022 (Non ancora stabilito canone).
Mediazione Contemporanea Progetti
13. *Tiziano e l'immagine dell'amore Vienna*, ottobre 2021- gennaio 2022; Milano, febbraio-maggio 2022
14. *Pompei (tecnologia)* Canada, novembre 21- maggio 22 - Mediazione Civita
15. *Arte, natura e mito nell'antica Roma San Antonio* Texas, ottobre 2021-gennaio 2022.
16. *Domiziano*, Leida, ottobre 2021-aprile 2022.
17. *Pompei. The exhibition*, Pittsburgh, marzo-luglio 2022 - Mediazione di Mondomostre
18. *Donatello*, Palazzo Strozzi, Berlino, Victoria Albert Museum, marzo 2021-giugno 2023.
19. *Le nuove immagini di Augusto*, Amburgo, ottobre 22- gennaio 23.
20. *La natura morta. Dalla preistoria ai giorni nostri Parigi*, Louvre, ottobre 22- gennaio 23.

21. *Nuova luce su Pompei*, Monaco, ottobre 2022- marzo 2023

Organizzazione di mostre interne al museo

Nel 2021 le mostre **realizzate direttamente** dal Mann hanno subito un brusco taglio e sono state ridotte essenzialmente a tre:

Gladiatori (inaugurazione digitale 31 marzo 2021, apertura al pubblico dal 28 aprile 2021).

Moebius. Alla ricerca del tempo. Comicon Napoli, in collaborazione con Comicon Napoli (dal 10 luglio 2021).

19.34. Quaranta anni dopo di Antonietta De Lillo (dal 23 novembre 2021);

Presepe Continuum (dal 6 dicembre 2021);

Divina Archeologia (dal 6 dicembre 2021);

Giocare a regola d'arte (dal 10 dicembre 2021).

Visite didattiche e laboratori

Nel 2021 le visite, normalmente storicizzate ad almeno 500 classi e circa 10.000 studenti, sono state limitate ai soli mesi estivi con contingentamento dei numeri.

Convegni, seminari e conferenze, rassegne culturali

Nell'ambito delle iniziative culturali, interamente censite nel sito del Mann, sono stati convertiti on line gli "Incontri di Archeologia" del martedì e del giovedì pomeriggio e lo "Scaffale del mann" del mercoledì pomeriggio;

sono stati sospesi tutti i palinsesti con:

- Officine della Cultura, Festivalmann;
- Associazione Astrea Festival, Fuoriclassico;
- Associazione Scarlatti, Rassegna Miti di Musica;
- Associazione Barocco Napoletano, Festival di Musica Barocca;

Sono stati conservati solo i giovedì sera al Mann tra luglio e settembre 2021;

Restauri

Il Laboratorio di restauro offre un'attività che si rivolge non solo alle esigenze interne del Museo, ma spesso ad esigenze esterne di reperti rinvenuti negli scavi delle Soprintendenze.

Collabora da anni con il Getty Institute con il quale sono stati realizzati i restauri di importanti opere di Napoli (Apollo Saettante da Pompei, Statua di Tiberio da Ercolano, vaso da Altamura e, per il 2019, restauro del Satiro ebbro della Villa dei Papiri di Ercolano).

La contrazione del personale dovuto allo smart working ha consentito di soddisfare solo i bisogni minimi interni relativi alla normale manutenzione delle collezioni e alla organizzazione della mostra relativa agli "Etruschi al Mann".

Accessibilità

Un museo, per adempiere al proprio ruolo sociale, deve essere accessibile, sotto diversi punti di vista: l'accessibilità, infatti, non è solo quella fisica – pur di enorme importanza – ma, come evidenziato nello schema che segue, comprende anche altre tre dimensioni (economica, cognitiva e digitale) che il MANN intende considerare nella definizione delle proprie attività culturali.

Nel 2021 si è proseguito con l'esame degli spazi immediatamente limitrofi al Museo, in parte già analizzati da INVITALIA, per verificare la possibilità di dismettere il podio del Museo dall'uso attuale di parcheggio e le interconnessioni fisiche per garantire un legame con l'antistante galleria fino all'Accademia e il retrostante Istituto Colosimo, nonché itinerari pedonali che leghino la sezione *Neapolis* del Museo con le aree archeologiche della città (mura greche, teatro, scavi a seguito dei lavori per la Metropolitana, Ipogeo dei Cristallini), nonché l'avvio della progettazione di un punto bike esterno al Museo e finanziato da Volotea. Con la III Municipalità sono continuati i rapporti per l'adozione del giardino della Metropolitana da parte del Mann così come l'avvio di una progettualità condivisa per gli spazi antistanti alla Galleria, con gestione diretta di alcuni di questi.

Sempre con riferimento a tale tipologia di azioni, il Museo si è rivolto, in particolare, alla categoria degli ipo-vedenti e ipo-udenti, realizzando non solo dei supporti informativi in linguaggio Braille, ma anche lo studio progettuale delle repliche (anche in scala) di reperti ed oggetti importanti delle proprie collezioni, che potrebbero quindi essere manipolate dai visitatori con impedimenti visivi, anche nel quadro di una continuità del progetto promosso dalla sezione didattica del Museo, dal titolo “Le mani sulla città”; il progetto finale prevede la dislocazione di tali supporti tattili in versione permanente in ciascuna sala del Museo, di cui alcuni in corso di realizzazione con il PON Accessibilità. Il MANN ha avviato inoltre la realizzazione di filmati informativi supportati dal LiS, la lingua dei segni, in modo da poter essere fruiti anche dai visitatori con disabilità uditive, anche grazie a finanziamenti regionali.

L’accessibilità economica è stata garantita attraverso una opportuna politica tariffaria, che prevede fasce di esenzione – o riduzione – del prezzo del biglietto di ingresso per specifiche categorie di visitatori e una riduzione, causa pandemia, da 15 a 10 euro del biglietto intero. In particolare, si è avviato uno studio, da parte della Direzione, oltre ad ARTECARD, di specifiche soluzioni tariffarie per alcune tipologie di visitatori, continuando con la promozione della card OPEN MANN, un abbonamento della durata di 365 giorni al prezzo di 20 euro, con declinazioni specifiche per famiglie ed aziende.

Si è proseguito, come già accennato sopra, nella implementazione dei dati informatici per il catalogo generale del MiC sui materiali archeologici del MANN in collaborazione con GLOSSA.

Ascolto

Il Museo ha sviluppato una molteplicità di attività per sviluppare con sempre maggiore pregnanza la propria attitudine all’ascolto dei propri pubblici.

Più in particolare, il Museo ha iniziato le procedure per dotarsi, in primo luogo, di un Osservatorio permanente sul proprio pubblico, essendo pienamente consapevole della necessità di introdurre sistemi di rilevazione della qualità dell’esperienza di fruizione, in modo da poter tempestivamente individuare la presenza di eventuali criticità, nella prospettiva dei visitatori.

Inoltre, si è previsto di realizzare ogni anno almeno due rilevazioni su temi specifici, in modo da poter approfondire adeguatamente alcuni aspetti connessi all'esperienza di visita: in particolare, si sono analizzate le presenze per nazionalità rispetto ai vari periodi dell'anno. Il Museo ha provveduto inoltre a monitorare con la dovuta attenzione la propria presenza sui social media, raccogliendo le diverse sollecitazioni che saranno indirizzate attraverso i canali di comunicazione digitale.

Coinvolgimento

L'obiettivo del Coinvolgimento è stato anche quello di stabilire un dialogo continuo, in primo luogo con la comunità dei residenti, per attivare un rapporto costruttivo su temi di reciproco interesse, che ha consentito al Museo di introiettare, all'interno del proprio processo decisionale, punti di vista differenti. Sono state quindi promosse, in modo periodico, occasioni di confronto con cittadini, esperti e portavoce di categorie specifiche di utenti del Museo. Si è cercato di aggregare la comunità di cittadini, cooperative di giovani, associazioni, Istituzioni intorno all'idea aggregante della costruzione di un Quartiere della Cultura.

Connessione

Il Museo, nella sua forma attuale, è frutto di una stratificazione storica che riflette la vita del territorio di appartenenza. In questa prospettiva, il Museo intende valorizzare al massimo il sistema di relazioni esistente, potenziandolo ulteriormente, con i diversi stake-holder di riferimento, sia a livello istituzionale che a livello sociale.

In questa prospettiva, il Museo si è impegnato nella definizione di una serie di partnership, sia di carattere strategico che di tipo operativo.

Sotto il profilo strategico, l'impegno del Museo è stato quello di creare una trama di relazioni in primo luogo, con gli altri luoghi della cultura (pubblici e privati) esistenti nella regione, contribuendo alla messa a sistema dell'offerta culturale del territorio, anche avviando la procedura per la definizione degli Amici del Mann. Particolare attenzione verrà accordata agli altri musei statali autonomi e alle strutture che ricadono nell'alveo delle competenze della Direzione regionale dei Musei della Campania.

Di particolare interesse sono state poi considerate le partnership con altri musei, siano essi di proprietà pubblica e privata, nonché con altri istituti museali di prestigio internazionale.

Infine, grande attenzione è stata dedicata ai rapporti con gli altri soggetti, pubblici e privati, operanti all'interno del settore educativo, sociale, culturale e turistico, anche al fine di verificare possibilità di integrazione reciproca. Nello specifico è proseguito il rafforzamento della rete EXTRAMANN, partita con 15 siti minori del centro di Napoli, in genere gestiti da Associazioni, che il Museo ha sostenuto sia nella forma della comunicazione che dei servizi condivisi che della scontistica. Nel corso del 2021 il numero dei siti è raddoppiato e, di concerto con l'Università Federico II di Napoli e INVITALIA, si è attuata una antenna per il sostegno a queste realtà afferenti il terzo settore, tramite la possibilità di adire alle risorse previste per il Meridione d'Italia.

Per il Mann i ragazzi dei quartieri Sanità e Forcella sono un pubblico che ha un diritto di prelazione per dialogare, così come i tanti giovani delle carceri, come quello di Nisida e di Poggioreale. Per tali comunità sono continuati specifici progetti.

Non minore importanza è stata attribuita alle partnership operative attivabili con il sistema locale della ricerca e della scuola, con il tessuto imprenditoriale e, più in generale, con le istituzioni di governo del territorio, in primis il Comune di Napoli e la Regione Campania. Un rapporto privilegiato è stato poi considerato quello con il mondo dell'associazionismo e, in senso più ampio, con il terzo settore.

Un'attenzione specifica è stata dedicata alla possibilità di coinvolgere firme eccellenti campane della moda, dell'oreficeria, dell'artigianato artistico e del design per la realizzazione di linee di oggetti pensati e realizzati sulla base delle collezioni – e delle suggestioni – del Museo, che ha portato alla prima sperimentazione con la linea di cravatte e foulard Cilento. Non da meno è stato l'avvio di relazioni con le eccellenze della produzione enogastronomica della regione. È allo studio, in proposito, la possibilità di realizzare una linea di prodotti biologici, anche questi con il marchio del Museo, di cui nel 2019 si è avviata la registrazione internazionale.

Rapporti analoghi sono stati confermati con Istituti di cultura italiani e stranieri, Ambasciate, il Comune di Napoli, con la Regione o sue Partecipate (Scabec), concertando programmi

quadro tesi a non disperdere le risorse e a lavorare su temi culturali comuni o di potenziamento dell'immagine turistica della Campania , nonostante il blocco delle Fiere del Turismo, come BIT, Tourisma, Borsa del Turismo di Paestum, Comicon, Borse internazionali.

Nel 2021 sono continuati i rapporti istituzionali con gli Atenei universitari per potenziare l'aspetto della ricerca:

Suor Orsola Benincasa

- con il dipartimento di studi medievali per la catalogazione depositi tardo antichi del MANN;
- **“Federico II”**
- con il dipartimento di Archeologia Classica per la continuazione del progetto scientifico di studio della statuaria campana;
- con il dipartimento di Giurisprudenza per il progetto OBVIA, la consulenza per la revisione di regolamenti, normative internazionali sui prestiti;
- - con il dipartimento di Agraria per studi paleobotanici;
- - con il dipartimento di Architettura per lo studio delle relazioni tra il palazzo degli studi e il quartiere con particolare attenzione per la Galleria;

Accademia di Belle Arti

-progetti di collaborazione su temi di design, arti applicate, restauro, attività didattiche e fumetti;

Seconda Università di Napoli Vanvitelli:

- con il dipartimento di economia per la realizzazione dell'Annual report;
- con il dipartimento di architettura per la realizzazione di una linea di design.
- Con il dipartimento di Archeologia Classica per lo studio dell'allestimento della collezione cumana.

Sono inoltre stati attivati:

- legami con la III Municipalità e tutti i soggetti culturali afferenti alla collina di Capodimonte (progetto Collina Gentile);
- legami strutturati con le scuole di istruzione primaria e secondaria e stage per progetti didattici con particolare riferimento ad esperienze di tipo sociale e interculturale, anche in collaborazione con associazioni specifiche;
- legami con altri musei cittadini, altre realtà territoriali autonome e non su progetti di rete o di biglietti (in particolare Pompei, Ercolano, MADRE, Capodimonte, Museo Pietrarsa, Museo di Portici, Tesoro di S. Gennaro, Comune di Ercolano, MAV di Ercolano);
- legame strutturato con il Parco Archeologico di Pompei (per mostre e progetti comuni) con reciproca visibilità e ipotesi di un biglietto integrato, e con il Colosseo.

Sono stati avviati legami strutturati con le associazioni di categoria della città (Confartigianato, Confcommercio, Confagricoltura, Unione Industriali, Associazione Guide turistiche, imprenditori del territorio, Rotary Club) per concertare azioni di largo spettro con ricaduta sul turismo e l'incremento del pubblico (ad esempio vendita preventiva a prezzi ridotti del biglietto del Museo in tutti gli alberghi di Napoli). Si è inoltre proseguito con il processo di disseminazione dell'immagine del Museo tramite il progetto OBVIA (Out of Boundaries Viral Art Dissemination), progettando la diffusione del Mann, oltre che nell'aeroporto di Napoli e nella Metropolitana, anche nella Stazione Marittima.

Si è mantenuto, di intesa con il Comune di Napoli, un rapporto costante di dialogo con la galleria antistante e i negozi che ivi sorgeranno, nel quadro della costruzione di un Quartiere della Cultura.

Sono stati confermati, pur se procrastinati nelle attività, Protocolli con grandi Musei internazionali con convenzioni specifiche per mostre paritetiche (Louvre, Ermitage, Getty).

Trasparenza

Il Museo è pienamente consapevole dell'importanza di assicurare la dovuta trasparenza delle proprie attività, mettendo a disposizione della collettività dati ed informazioni in grado di spiegare il modo nel quale le risorse finanziarie disponibili, sia pubbliche che private, sono state effettivamente utilizzate.

In questa prospettiva, è stato predisposto, parallelamente all'uscita del Piano Strategico, l'avvio di un Rapporto annuale di attività, che ha visto, nel 2021, la presentazione dell'annualità 2019-2020.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, è stata dedicata una specifica sezione del sito del Museo per accogliere l'elenco, periodicamente aggiornato, delle convenzioni a titolo oneroso ed a titolo gratuito attivate con il Museo nonché l'elenco delle consulenze richieste a persone fisiche o giuridiche e sono stati predisposti elenchi con short list di soggetti e aziende che si sono accreditate per ricevere potenziali incarichi.

Sostenibilità

Il Museo ha posto grande attenzione non solo al corretto uso delle risorse disponibili ma anche alla necessità di rendersi sempre più in grado di raccogliere ulteriori risorse dall'esterno, in una prospettiva di sempre maggiore sostenibilità finanziaria.

In questo senso, grande accortezza è stata posta sulle possibilità di finanziamento offerte dai bandi europei e dai bandi nazionali, attraverso cui il Museo intende finanziare progetti speciali di valorizzazione delle proprie collezioni.

Una particolare cura, in questa prospettiva, è stata dedicata alla costruzione di relazioni finalizzate a donazioni che possano godere delle possibilità di sgravio fiscale offerte dal provvedimento denominato "Art-Bonus", che rappresentano un modo efficace per modificare la soglia di convenienza, da parte di soggetti privati (persone fisiche o giuridiche). In tal senso è stata creata una Advisory Board, che potrà sostenere, in tutto o in parte, progetti ed attività ritenute di specifico interesse.

Il Museo ha declinato il tema della Sostenibilità non solo in una prospettiva economica ma anche in chiave ambientale; si è inteso, infatti, porre particolare attenzione a tale tema, realizzando interventi che riducano i consumi energetici e limitino le emissioni nell'ambiente

circostante nonché avviare studi specifici sull'inquinamento ambientale locale, per trovare soluzioni adeguate, promuovendo mostre tese a sensibilizzare il pubblico sui problemi climatici e realizzando linee green di merchandising, come la linea Mannforplanet o iniziando a progettare punti di accoglienza per biciclette elettriche.

Espansione della capacità di auto-finanziamento

A causa del blocco di mostre all'estero e dell'impossibilità di locare gli spazi museali si sono mantenuti e ampliati legami programmatici con nuovi soggetti quali Intesa Sampaolo, Unicredit, Invitalia, tour operator, per programmare future collaborazioni; sono continuate le attività tradizionali quali la proposta di destinazione del 4x1000 al Museo e l'avvio di progettazioni innovative di finanziamento quali la prossima uscita della seconda puntata del videogame *Father and Son* con possibilità di download ad un euro.

Si è infine proseguito nell'adozione delle procedure innovative previste dal rapporto-pubblico privato per l'affidamento dei servizi esternalizzati relativi all'Auditorium e al Ristorante previsti nel Braccio Nuovo.

Per tutti i profili tecnico-contabili si rimanda agli schemi allegati al conto consuntivo.

Il DIRETTORE

Dott. Paolo Giulierini

